ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'INTRODUZIONE E L'UTILIZZO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, ORGANIZZATIVE E AMMINISTRATIVE DELL'ISTITUTO

1. PREMESSA

Il presente Atto di Indirizzo definisce i principi e gli indirizzi per l'introduzione, la sperimentazione e l'utilizzo responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle attività didattiche, organizzative e amministrative dell'Istituto.

L'evoluzione degli strumenti di Intelligenza Artificiale rappresenta una trasformazione significativa degli ambienti educativi e delle modalità di accesso alle informazioni, di apprendimento, di produzione dei contenuti e di gestione dei processi organizzativi. Tale trasformazione richiede alla scuola un approccio consapevole, equilibrato e orientato alla formazione della persona, capace di cogliere le opportunità offerte dall'innovazione senza trascurarne i rischi e le implicazioni educative, etiche e sociali.

L'Intelligenza Artificiale può costituire un supporto significativo alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, all'inclusione, alla predisposizione e all'adattamento dei materiali didattici, alle attività di recupero e potenziamento, allo sviluppo del pensiero critico e computazionale e alla progettazione didattica. Può inoltre contribuire, se utilizzata in modo appropriato, alla semplificazione di alcuni processi organizzativi e amministrativi e alla riduzione delle attività ripetitive, favorendo una più efficace utilizzazione delle risorse professionali.

Tali opportunità devono essere accompagnate da un'attenta considerazione dei rischi connessi all'utilizzo dell'IA, con particolare riferimento alla protezione dei dati personali, alla sicurezza, all'accuratezza e all'affidabilità delle informazioni, ai possibili bias algoritmici, alle discriminazioni, alla dipendenza tecnologica, alla perdita di autonomia cognitiva, all'uso improprio dei dati, al plagio e alla necessità di preservare il ruolo educativo, relazionale e professionale del docente.

L'Istituto intende pertanto promuovere un modello di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale centrato sulla persona, educativo, sicuro, inclusivo, trasparente e responsabile, nel quale la tecnologia sia posta al servizio della persona e degli obiettivi educativi della scuola.

Il presente Atto costituisce riferimento per l'aggiornamento del PTOF, per la progettazione didattica, per la formazione del personale e per l'eventuale elaborazione o aggiornamento di regolamenti, procedure e strumenti interni relativi all'utilizzo dell'IA.

2. QUADRO NORMATIVO E DI RIFERIMENTO

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'Istituto dovrà avvenire nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia di istruzione, autonomia scolastica, protezione dei dati personali, sicurezza informatica, diritto d'autore e proprietà intellettuale.

In particolare, dovranno essere considerati il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), il Regolamento (UE) 2024/1689 – Artificial Intelligence Act, il DM 9 agosto 2025, n. 166, le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.

L'Istituto dovrà tenere conto dell'evoluzione del quadro normativo e regolamentare europeo e nazionale, adeguando progressivamente le proprie procedure e modalità di utilizzo degli strumenti di IA.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale, affinché il personale che utilizza tali strumenti nell'esercizio delle proprie funzioni disponga di un adeguato livello di consapevolezza e competenza e sia in grado di comprenderne opportunità, limiti e rischi.

3. PRINCIPI GENERALI

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'Istituto dovrà essere guidato dal principio della centralità della persona. La tecnologia dovrà essere considerata uno strumento a servizio delle finalità educative, didattiche e organizzative della scuola e non potrà sostituire la relazione educativa, il giudizio professionale del docente o le responsabilità proprie delle diverse figure istituzionali.

Ogni utilizzo dell'IA dovrà prevedere un adeguato livello di supervisione umana. Informazioni, contenuti, suggerimenti e risultati prodotti dai sistemi di IA dovranno essere sottoposti a verifica prima di essere utilizzati in ambito educativo, organizzativo o amministrativo, soprattutto quando possano incidere sui diritti, sul percorso formativo o sulle condizioni personali degli studenti.

L'utilizzo degli strumenti dovrà avvenire secondo criteri di trasparenza e responsabilità. Quando rilevante ai fini della comprensione del processo di produzione di un contenuto o di un risultato, dovrà essere resa nota l'eventuale utilizzazione dell'IA.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla protezione dei dati personali e delle informazioni riservate. Non dovranno essere inseriti in strumenti di IA non autorizzati dati personali, informazioni sanitarie, dati relativi a disabilità o DSA, informazioni sulle situazioni familiari, valutazioni individuali, documentazione riservata, credenziali o altre informazioni soggette a particolare tutela.

L'Istituto dovrà inoltre considerare i possibili bias dei sistemi di IA e verificare che il loro utilizzo non determini discriminazioni o svantaggi per specifiche categorie di studenti. Gli strumenti dovranno essere adeguati all'età, al livello di maturità e alle caratteristiche degli alunni e dovranno, ove possibile, contribuire a favorire inclusione, accessibilità e personalizzazione, senza generare nuove forme di esclusione o dipendenza tecnologica.

L'utilizzo dell'IA dovrà infine essere accompagnato dallo sviluppo del pensiero critico, della capacità di verificare le informazioni, confrontare fonti diverse, riconoscere errori e valutare consapevolmente l'affidabilità dei risultati prodotti.

4. OBIETTIVI EDUCATIVI E PROGRESSIONE VERTICALE

L'Istituto, in quanto comunità scolastica comprensiva dei diversi ordini di scuola, intende promuovere una progressiva alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale, coerente con l'età, il livello di maturazione e le caratteristiche degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola dell'infanzia e nei primi anni della scuola primaria, l'attenzione sarà rivolta prevalentemente allo sviluppo delle competenze digitali di base, della curiosità, della creatività, della capacità di porre domande, di distinguere realtà e rappresentazione e di comprendere, attraverso esperienze adeguate all'età, che le tecnologie sono strumenti progettati e utilizzati dalle persone.

Nel corso della scuola primaria, gli alunni saranno progressivamente accompagnati a comprendere, con modalità semplici e concrete, che cosa sia l'Intelligenza Artificiale, quali siano alcune delle sue principali caratteristiche e quali opportunità e limiti presenti. Saranno sviluppate in particolare la capacità di verificare le informazioni, confrontare fonti diverse, riconoscere contenuti non attendibili e utilizzare le tecnologie in modo sicuro e responsabile.

Nella scuola secondaria di primo grado, il percorso potrà essere ulteriormente approfondito attraverso attività finalizzate alla comprensione dei principi generali di funzionamento dei sistemi di IA, del rapporto tra dati, informazioni, algoritmi e modelli, dei possibili bias e delle implicazioni etiche e sociali dell'automazione. Particolare attenzione sarà dedicata alla protezione dei dati personali, al diritto d'autore, alla produzione e

alla verifica dei contenuti generati dall'IA e alla capacità di utilizzare tali strumenti mantenendo autonomia di pensiero e responsabilità personale.

L'eventuale utilizzo diretto di strumenti di IA da parte degli alunni dovrà essere graduato in relazione all'età e al livello di maturazione, privilegiando, soprattutto nella scuola dell'infanzia e nei primi anni della scuola primaria, attività nelle quali l'IA costituisca prevalentemente oggetto di esplorazione, osservazione e riflessione mediata dal docente.

L'obiettivo complessivo è costruire, attraverso una progressione coerente tra i diversi ordini di scuola, una cultura dell'Intelligenza Artificiale fondata sulla consapevolezza, sul pensiero critico, sulla creatività, sulla responsabilità e sul rispetto della persona. L'Istituto intende formare non semplici utilizzatori di tecnologie, ma cittadini digitali consapevoli, capaci di comprendere e governare gli strumenti tecnologici in relazione ai propri bisogni, alle proprie responsabilità e al bene della comunità.

5. UTILIZZO DELL'IA NELLA DIDATTICA E NELL'APPRENDIMENTO

Il Collegio dei Docenti è invitato a promuovere e, ove opportuno, sperimentare in modo graduale e documentato, l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale come supporto alle attività didattiche.

L'IA potrà essere utilizzata, in relazione agli obiettivi delle diverse discipline e nel rispetto dell'età degli studenti, per la predisposizione e l'adattamento di materiali didattici, la costruzione di esercizi, la differenziazione dei livelli di difficoltà, il supporto alla comprensione dei testi, il brainstorming, le simulazioni, il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, il potenziamento, il supporto linguistico, le attività di coding e di pensiero computazionale, la progettazione interdisciplinare e la produzione creativa.

Particolare valore educativo potranno assumere le attività nelle quali l'IA non sia soltanto uno strumento utilizzato dagli studenti, ma diventi anche oggetto di analisi, confronto e discussione. Gli studenti potranno essere guidati a verificare le risposte prodotte da un sistema di IA, confrontandole con fonti attendibili, testi scolastici, documenti istituzionali e conoscenze disciplinari.

L'utilizzo dell'IA dovrà in ogni caso essere sempre funzionale all'obiettivo didattico e non potrà costituire un fine in sé. La scelta di utilizzare o meno uno strumento di IA dovrà pertanto dipendere dalla sua effettiva utilità educativa e dalla capacità di migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento.

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sarà privilegiata una modalità di approccio prevalentemente mediata dal docente, orientata alla scoperta, alla creatività, alla riflessione e allo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero critico. Nella scuola secondaria di primo grado potranno essere progressivamente introdotte esperienze di utilizzo diretto degli strumenti, sempre in modo guidato, consapevole e coerente con gli obiettivi formativi.

6. IA E PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

L'Istituto potrà sperimentare l'utilizzo dell'IA come strumento di supporto alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in particolare nelle attività di recupero delle competenze di base, adattamento e semplificazione dei materiali, supporto alla comprensione, esercitazione differenziata e potenziamento delle eccellenze.

Tali strumenti potranno essere utilizzati anche per favorire l'accessibilità e sostenere gli studenti con particolari esigenze educative, purché il loro impiego sia coerente con la progettazione didattica e con le specifiche caratteristiche del singolo alunno.

La personalizzazione dovrà tuttavia rimanere affidata alla professionalità docente. L'IA non dovrà essere utilizzata come unico strumento per diagnosticare difficoltà, attribuire livelli di apprendimento, formulare giudizi educativi o assumere decisioni riguardanti il percorso scolastico degli studenti.

7. IA, VALUTAZIONE E AUTONOMIA DELLO STUDENTE

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nei processi di apprendimento e valutazione dovrà essere caratterizzato da particolare prudenza e dovrà sempre garantire la centralità del giudizio professionale del docente.

Il Collegio dei Docenti dovrà promuovere criteri condivisi e modalità coerenti con l'età e il livello di maturazione degli alunni, affinché l'eventuale utilizzo dell'IA non comprometta l'autenticità del percorso di apprendimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e cognitiva.

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, l'eventuale impiego dell'IA dovrà essere prevalentemente mediato dal docente e orientato allo sviluppo della curiosità, della creatività, della capacità di porre domande, di confrontare informazioni e di riflettere sui contenuti prodotti dalle tecnologie.

Nella scuola secondaria di primo grado, gli studenti potranno essere progressivamente accompagnati a utilizzare gli strumenti di IA in modo consapevole e responsabile, anche nell'ambito di attività di ricerca, produzione di elaborati, esercitazione e progettazione, secondo modalità definite dai docenti e coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

L'obiettivo non dovrà essere esclusivamente quello di impedire l'utilizzo dell'IA, ma di educare gli studenti a comprenderne il ruolo, riconoscerne i limiti e dichiararne, ove richiesto, l'eventuale utilizzo. Potranno essere valorizzate modalità di documentazione del processo di lavoro, riflessione sul percorso svolto, confronto orale e presentazione degli elaborati, al fine di garantire la partecipazione personale dello studente e la genuinità del processo di apprendimento.

L'IA non potrà sostituire il giudizio professionale del docente né essere utilizzata come unico strumento per attribuire livelli di apprendimento o assumere decisioni riguardanti il percorso formativo degli alunni.

8. IA, PRIVACY E SICUREZZA

L'Istituto dovrà adottare un approccio particolarmente rigoroso nella gestione dei dati personali e delle informazioni riservate.

Prima dell'utilizzo di strumenti di IA che comportino trattamento di dati personali dovranno essere effettuate le necessarie verifiche relative alla protezione dei dati, alla sicurezza, alle finalità del trattamento, alla conservazione delle informazioni, all'eventuale trasferimento dei dati e alle responsabilità dei soggetti coinvolti.

Le scelte relative agli strumenti tecnologici dovranno essere coordinate con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), ove previsto, e con le figure dell'Istituto competenti in materia di sicurezza, innovazione digitale e gestione dei sistemi informativi.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla scelta dei fornitori, alle condizioni d'uso dei servizi, alle modalità di gestione degli account, alla localizzazione e ai tempi di conservazione dei dati, alla possibilità di disattivare funzioni non necessarie, all'accessibilità, ai costi e alla sostenibilità delle soluzioni adottate.

L'Istituto potrà predisporre un elenco interno degli strumenti autorizzati o ritenuti compatibili con le esigenze educative, organizzative e amministrative della scuola.

9. IA, BIAS ALGORITMICI E PENSIERO CRITICO

L'Istituto dovrà promuovere la consapevolezza dei possibili errori e dei bias presenti nei sistemi di Intelligenza Artificiale.

Gli studenti e il personale dovranno essere consapevoli che un sistema di IA può produrre informazioni errate, stereotipi, rappresentazioni parziali, risposte discriminatorie, contenuti non aggiornati o informazioni apparentemente attendibili ma prive di adeguato fondamento.

La scuola dovrà pertanto favorire un approccio critico, nel quale le informazioni generate dall'IA siano sottoposte a verifica e confronto con fonti affidabili. Tale attività potrà diventare essa stessa un'opportunità didattica per sviluppare competenze di ricerca, selezione, valutazione e interpretazione delle informazioni.

10. FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto dovrà promuovere un percorso progressivo di formazione del personale docente e ATA, coerente con le esigenze professionali e con le modalità di introduzione dell'IA nella scuola.

La formazione dei docenti dovrà favorire la conoscenza dei principi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale e dei sistemi generativi, delle loro potenzialità didattiche e dei relativi limiti, nonché delle modalità di progettazione di attività educative che ne prevedano l'utilizzo. Dovranno essere affrontati anche gli aspetti relativi alla verifica delle informazioni, alla protezione dei dati personali, alla sicurezza, al diritto d'autore, ai bias, all'inclusione, alla valutazione, all'integrità del lavoro dello studente e alla responsabilità professionale.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla costruzione di una visione condivisa e verticale dell'educazione all'Intelligenza Artificiale, in modo da favorire coerenza e continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Per il personale ATA potranno essere previsti percorsi specifici relativi agli utilizzi dell'IA nei processi amministrativi, organizzativi e documentali, sempre nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati e delle disposizioni interne dell'Istituto.

La formazione dovrà essere accompagnata, ove possibile, da momenti di condivisione, confronto e disseminazione delle esperienze, così da favorire la costruzione di competenze diffuse all'interno della comunità scolastica.

11. GOVERNANCE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il Dirigente Scolastico promuove il governo complessivo dell'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nell'Istituto, favorendo il raccordo tra le diverse componenti della comunità scolastica e assicurando coerenza tra le iniziative sperimentali, la progettazione didattica, il PTOF, la formazione del personale e le procedure organizzative.

Potrà essere istituito un Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale con funzioni di supporto alla progettazione, monitoraggio delle sperimentazioni, raccolta e diffusione delle buone pratiche, supporto alla formazione, valutazione delle proposte progettuali e collaborazione con il RPD/DPO e con le figure responsabili della sicurezza e dell'innovazione digitale.

Le eventuali sperimentazioni dovranno essere adeguatamente documentate, indicando le finalità, i destinatari, gli strumenti utilizzati, le modalità di impiego, gli eventuali dati trattati, i rischi individuati, le misure di sicurezza adottate, il ruolo del docente, le modalità di verifica e i risultati attesi.

12. SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale dovrà avvenire secondo un principio di gradualità, privilegiando sperimentazioni limitate, documentate, monitorabili, reversibili e coerenti con il PTOF e con le risorse disponibili.

Il monitoraggio dovrà consentire di verificare l'efficacia didattica e organizzativa delle soluzioni adottate, le eventuali ricadute sugli apprendimenti, l'inclusività, la partecipazione e l'autonomia degli studenti, nonché la presenza di eventuali criticità relative alla sicurezza, alla protezione dei dati, alla qualità dei risultati e alla sostenibilità delle iniziative.

Gli esiti delle sperimentazioni dovranno essere condivisi all'interno della comunità scolastica, in modo da favorire la diffusione delle esperienze positive e l'eventuale revisione delle modalità di utilizzo degli strumenti.

13. RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E CITTADINANZA DIGITALE

L'Istituto promuoverà iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie sul tema dell'Intelligenza Artificiale, con particolare attenzione alle opportunità educative, ai rischi e alle modalità di utilizzo da parte dei minori.

Potranno essere realizzati incontri informativi, momenti di confronto e iniziative di educazione alla cittadinanza digitale, finalizzati ad accompagnare le famiglie nella comprensione dei principali aspetti legati all'utilizzo consapevole dell'IA.

L'Intelligenza Artificiale dovrà essere considerata parte integrante dell'educazione alla cittadinanza digitale e dovrà contribuire allo sviluppo della capacità di verificare le fonti, tutelare la propria privacy, rispettare il diritto d'autore, riconoscere contenuti manipolati o generati artificialmente e comprendere l'impatto sociale delle tecnologie.

In questa prospettiva, l'educazione all'IA dovrà concorrere alla formazione di cittadini responsabili, consapevoli e capaci di partecipare alla vita democratica e sociale in un contesto caratterizzato dalla crescente presenza delle tecnologie digitali.

14. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E FINALI

Il presente Atto di Indirizzo costituisce riferimento per l'aggiornamento del PTOF, per la progettazione didattica, per il Piano di Formazione, per le progettualità STEM e digitali, per l'Educazione civica e la cittadinanza digitale, per le azioni di inclusione e orientamento e per l'eventuale elaborazione o aggiornamento di regolamenti e procedure interne relativi all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

Il Collegio dei Docenti è invitato a elaborare proposte operative coerenti con i principi del presente documento, favorendo un'introduzione dell'IA progressiva, consapevole e coerente con le finalità educative dell'Istituto e con il carattere verticale del percorso formativo.

La progressiva introduzione dell'Intelligenza Artificiale dovrà essere accompagnata, ove necessario, dall'aggiornamento dei regolamenti, delle procedure e delle misure organizzative interne, in relazione all'evoluzione delle tecnologie e del quadro normativo.

L'Istituto intende governare l'innovazione tecnologica mettendo al centro la persona, la relazione educativa, il pensiero critico e il diritto di ogni studente a un'istruzione di qualità.

L'Intelligenza Artificiale non dovrà essere considerata né come una tecnologia da adottare indiscriminatamente né come un fenomeno da escludere dalla scuola, ma come una realtà da conoscere, analizzare, sperimentare e governare responsabilmente.

L'obiettivo dell'Istituto è costruire una comunità scolastica capace di utilizzare l'Intelligenza Artificiale quando essa produce un effettivo valore educativo, didattico, organizzativo o amministrativo, senza rinunciare alla professionalità del personale, all'autonomia dello studente, alla tutela dei dati personali, all'inclusione e alla centralità della persona.

Si confida nella collaborazione e nella professionalità di tutto il personale affinché l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale costituisca un'opportunità di crescita culturale, didattica e organizzativa per l'intera comunità scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Federica Celeste Gennari
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93